



Studio Labores | di Cesare Damiano

Associazione
LAVORO&WELFARE



CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

PRIMO TRIMESTRE 2025

ELABORAZIONE SU DATI INPS E MINISTERO DEL LAVORO PER IL PRIMO TRIMESTRE AGGIORNATI AL 31 MARZO 2025



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
MERCATO DEL LAVORO
E CONTRATTAZIONE

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PRIMO TRIMESTRE 2025

ELABORAZIONE SU DATI INPS PER IL PRIMO TRIMESTRE AGGIORNATI AL 31 MARZO 2025

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2013-2025**



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

SUMMARY

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: NEL PRIMO TRIMESTRE 2025 CONTINUA LA CRESCITA TENDENZIALE SUL 2024.

di Cesare Damiano

- Nei primi tre mesi del 2025 la richiesta di CIG cresce di oltre il 30% rispetto allo stesso periodo del 2024 con oltre 176 milioni di ore.
- In marzo la richiesta cala rispetto al mese precedente (-7,45%); mentre si registra un aumento tendenziale su marzo 2024 di oltre il 54%; le ore richieste sono oltre 61 milioni.
- L'incremento, nel primo trimestre 2025, è concentrato soprattutto sulla CIG Ordinaria e su quella Straordinaria che coprono oltre il 97% della richiesta.
- Nel primo trimestre 2025 il settore che richiede più ore di CIG è quello Meccanico: oltre 81 milioni di ore (+52,48%). Quello con il maggior incremento percentuale di richiesta è Pelli e Cuoio, con oltre 12 milioni di ore (+64%).
- Nel periodo gennaio-marzo 2025 le giornate lavorative perse sono oltre 22 milioni. Se consideriamo



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

le ore totali di CIG equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, si può determinare, nei primi tre mesi del 2025 un'assenza completa di attività produttiva per oltre 344mila lavoratori.

- I lavoratori in Cig, dall'inizio dell'anno, hanno perso 500 milioni di euro di reddito netto.
- In media, un lavoratore in Cig a zero ore da gennaio a marzo 2024, ha perso 1.470 euro di reddito netto.

22 maggio 2025



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

Nota sulle fonti

I dati sulla Cassa Integrazione Guadagni sono raccolti e diffusi dall'Inps. Dal quarto trimestre dello scorso anno, però, l'analisi di questo ammortizzatore sociale si è fatta molto più ardua rispetto agli anni passati. In primo luogo, **la pubblicazione dei dati è passata dal mensile a trimestrale**. Ne consegue un **periodo di "oscuramento" dei dati**, la lettura mensile dei quali era cruciale per tenere il polso della situazione del nostro tessuto produttivo. In secondo luogo, negli ultimi mesi, per quel che riguarda la consultazione dei relativi archivi online è avvenuto un cambiamento: **non è più consentita la lettura completa dell'archivio delle ore**. La consultazione è inibita dalla predisposizione di filtri che non permettono una articolazione nella lettura delle ore di CIG come avveniva in precedenza.

Di fatto, non è più possibile effettuare una lettura progressiva in base ai mesi dell'anno né delle somme automatiche delle ore su più mesi o su più anni, né dell'articolazione delle ore autorizzate nelle varie Province. Un'articolazione dei dati che il Centro Studi di Lavoro&Welfare utilizzava nella redazione delle tabelle e dei grafici inseriti in questi Report. Assicurando così al lettore un servizio di lettura trasparente e completa che nemmeno i Report dell'Inps prevedevano.



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-marzo 2025

a cura di GIANCARLO BATTISTELLI

Nel mese di marzo 2025 sono state autorizzate 61.661.898 ore di CIG (-7,45% rispetto a febbraio; +54,45% su marzo 2024).

Nei primi tre mesi del 2025 si registra un consistente aumento delle ore di CIG con una media, negli ultimi 12 mesi, sopra i 45 milioni di ore, in forte aumento rispetto all'anno precedente. Nel 2025, si rafforza il dato tendenziale di crescita della CIG sul 2024: +30,22%. Tale incremento è concentrato tra la CIG Ordinaria che copre il 52,66% e la CIG Straordinaria che arriva a coprire il 47,12% di tutta la CIG autorizzata nel 2025.

La richiesta di ore, nella CIG ordinaria (Cigo), aumenta sul mese precedente (+1,86%), e cresce in modo consistente su marzo del 2024 (+24,30%).

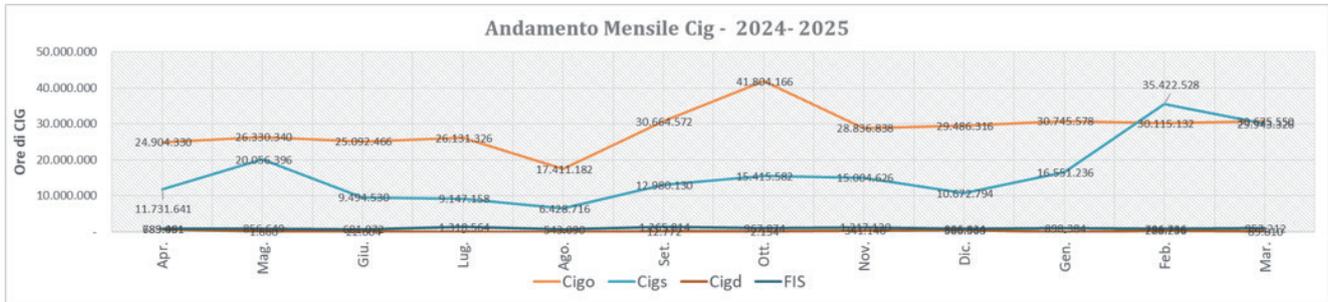
La Cigo e la Cigs, coprono insieme oltre il 97% di tutte le ore autorizzate nel 2025.

Torna a crescere in modo consistente la CIG Straordinaria, +50,04% sullo stesso periodo - gennaio-marzo - del 2024.

Si conferma il trend di consolidamento della richiesta di ore di CIG, negli ultimi dodici mesi, tra i 38 (aprile) e 61 (marzo) milioni di ore, con una tendenza a confermare la richiesta nei valori più alti e con un periodo di 8 mesi sopra i 41 milioni di ore.

Il livello di richiesta si è mantenuto e rimane alto, soprattutto per le crescenti difficoltà economiche e produttive in alcuni settori.

Oltre al peso preponderante e crescente dei volumi di ore della Cigo, uno dei fattori della variabilità mensile delle ore è la riattivazione di molti decreti di Cigs - sospesi in precedenza - che tornano ad essere utilizzati nelle aziende, provocando un ulteriore aumento delle ore di Cigs; tali decreti sono riferiti soprattutto alla causale dei Contratti di Solidarietà (riduzione di orario): nel 2025, da gennaio a marzo 562 decreti (+50,27%).



Nel 2025 fino a marzo, il settore **Meccanico** è quello che richiede più ore: oltre **81 milioni (+52,48%)**. Seguono i settori: **Metallurgico**, con oltre **20 milioni di ore (+47,01%)**; **Pelli e Cuio** con oltre **12 milioni di ore (+63,99%)**; **Chimico**, con oltre **9 milioni di ore (+34,88%)**; **Tessile**, con oltre **8 milioni di ore (+4,61%)**; **Trasporti e comunicazioni** con oltre **7 milioni di ore (+20,64%)**; **Commercio**, con oltre **5 milioni di ore (-42,55%)**; **Edile**, con oltre **5 milioni di ore (+8,47%)**; **Legno**, con oltre **5 milioni di ore (+8,18%)**.

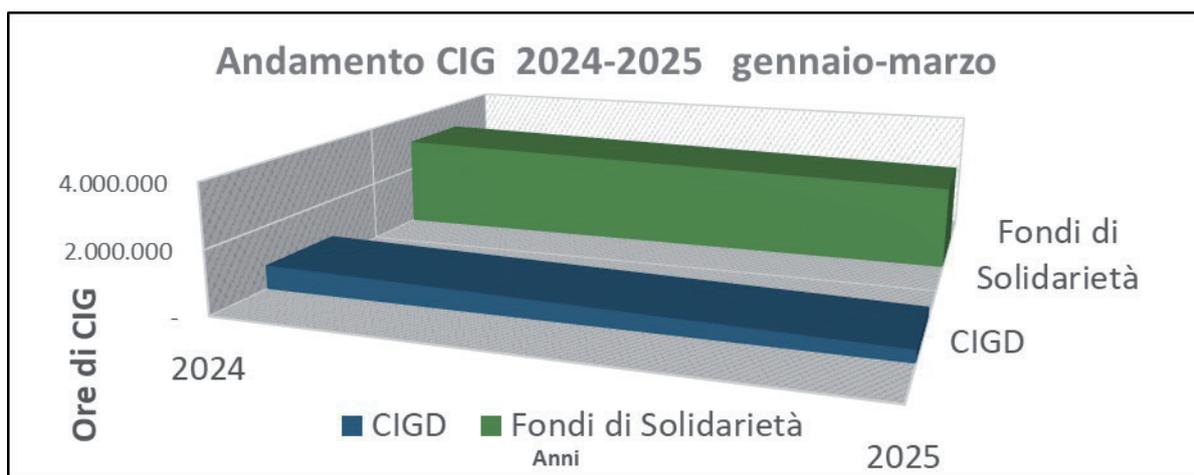
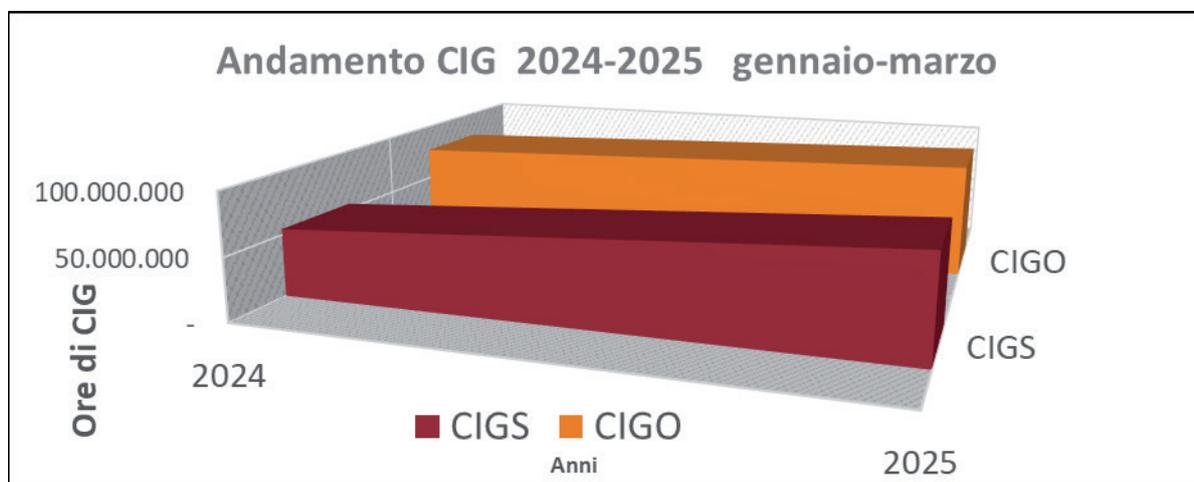
Le Regioni con un volume maggiore di ore di **CIG** (Cig+Fis) sono: **Lombardia** con **29.361.856 ore (+19,47%)**; **Piemonte** con **25.318.976 ore (+128,70%)**; **Veneto** con **21.087.832 ore (+18,96%)**; **Emilia-Romagna** con **19.039.628 ore (+31,21%)**; **Puglia** con **13.996.820 ore (+4,80%)**; **Toscana** con **12.672.742 ore (+56,51%)**; **Basilicata** con **11.181.038 ore (+421,22%)**; **Campania** con **9.571.608 ore (-13,72%)**.

Ore Autorizzate per Trattamenti di Integrazione Salariale	Ore di Cigo - Cigs - Cigd nei Settori da Gennaio a						Anni 2024 2025			Differenza totale Cigo+Cigs+Cigd da Gennaio a				
	CIGO			CIGS			CIGD			Marzo CIG				
Settore Industria	2024	2025	Variaz. %	2024	2025	Variaz. %	2024	2025	Variaz. %	2024	2025	Differenza	%	
Attività econ. connesse con l'agricoltura	20.284	19.478	-3,97%	-	46.800	+100,00%	-	-	-	20.284	66.278	45.994	+226,75%	
Estraz. minerali, metalliferi e non	42.197	18.964	-55,06%	-	74.434	+100,00%	-	-	-	42.197	93.388	51.201	+121,34%	
Legno	3.273.143	2.720.434	-16,89%	1.916.127	2.893.394	+51,00%	-	-	-	5.189.270	5.613.818	424.548	+8,18%	
Alimentari	1.041.796	696.436	-33,15%	485.089	703.084	+44,94%	-	-	-	1.526.885	1.399.520	-127.365	-8,34%	
Metallurgiche	4.911.778	6.556.934	+33,49%	8.749.780	13.526.508	+54,59%	-	-	-	13.661.558	20.083.442	6.421.884	+47,01%	
Meccaniche	34.127.010	48.799.280	+42,99%	19.533.500	33.021.008	+69,05%	-	-	-	53.660.510	81.820.288	28.159.778	+52,48%	
Tessili	6.142.947	5.865.086	-4,53%	1.770.235	2.613.274	+47,62%	-	-	-	7.913.182	8.278.360	365.178	+4,61%	
Vestibario abbigliamento e arreda	1.802.713	3.297.462	+82,92%	1.194.287	1.515.376	+26,89%	-	-	-	2.997.000	4.812.828	1.815.828	+60,59%	
Chimiche	5.859.917	6.770.156	+15,53%	1.378.137	2.992.402	+117,13%	-	-	-	7.238.054	9.762.558	2.524.504	+34,88%	
Pelli e cuoio	6.769.327	5.845.950	-13,64%	1.031.711	6.946.730	+573,32%	-	-	-	7.801.038	12.792.680	4.991.642	+63,99%	
Trasformazione minerali	3.341.259	2.488.664	-25,52%	873.481	2.733.900	+212,99%	-	-	-	4.214.740	5.222.564	1.007.824	+23,91%	
Carta e poligrafiche	2.504.118	1.243.586	-50,34%	2.261.086	1.737.098	-23,17%	-	-	-	4.765.204	2.980.684	-1.784.520	-37,45%	
Edilizia	651.074	712.222	+9,39%	512.387	237.384	-53,67%	-	-	-	1.163.461	949.606	-213.855	-18,38%	
Energia elettrica e gas	20.909	14.714	-29,63%	-	-	-	-	-	-	20.909	14.714	-6.195	-29,63%	
Trasporti e comunicazioni	661.347	632.074	-4,43%	5.364.549	6.637.336	+23,73%	-	-	-	6.025.896	7.269.410	1.243.514	+20,64%	
Tabacchi e coltura	-	22.772	-	19.840	-	-100,00%	-	-	-	19.840	22.772	2.932	+14,78%	
Servizi	1.064	-	-100,00%	98.761	38.326	-61,19%	-	-	-	99.825	38.326	-61.499	-61,61%	
Varie	577.442	359.492	-37,74%	436.840	543.410	+24,40%	-	-	-	1.014.282	902.902	-111.380	-10,98%	
Settore Commercio	-	-	-	8.871.650	5.159.292	-41,85%	766.490	378.066	-50,68%	9.638.140	5.537.358	-4.100.782	-42,55%	
Settore Edile	5.361.913	5.672.566	+5,79%	100.984	253.224	+150,76%	-	-	-	5.462.897	5.925.790	462.893	+8,47%	
Altro	-	-	-	-	34.164	+100,00%	-	-	-	-	34.164	34.164	0	0,00%
Artigianato	-	-	-	-	209.956	+100,00%	-	-	-	-	209.956	209.956	0	0,00%
TOTALE	77.110.238	91.536.260	+18,71%	54.598.444	81.917.090	+50,04%	766.490	378.066	-50,68%	132.475.172	173.831.416	41.356.244	+31,22%	

La Cassa Integrazione Guadagni (Cigo-Cigs-Cigd-Fis)

Nel mese di marzo 2025 si registra una riduzione della richiesta di CIG sul mese precedente, (-7,45%), e un aumento rispetto a marzo del 2024, (+54,45%) con **61.661.898** ore.

Nel periodo **gennaio-marzo 2025**, rispetto allo stesso periodo del 2024, la CIG aumenta (+30,22%), con **176.479.748** ore.



Ore di Cig Totali - anni 2017-2025 - mesi gennaio-marzo

	Ore di CIG Totali - 2017-2025 - gennaio - marzo										2017	2025
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	%	%	
Ordinaria	28.689.432	26.286.113	27.502.779	32.837.591	366.836.914	66.719.113	54.866.715	77.110.238	91.536.260	+219,06%	+18,71%	
Straordinaria	58.606.084	33.363.189	38.068.801	29.733.303	53.342.570	65.016.880	66.623.364	54.598.444	81.917.090	+39,78%	+50,04%	
Deroga	14.223.882	1.961.239	305.885	3.392	230.710.614	25.876.596	497.679	766.490	378.066	-97,34%	-50,68%	
FIS	3.017.171	2.653.710	1.839.301	4.894.863	381.812.971	46.877.415	4.642.019	3.053.603	2.648.332	+43,99%	-13,27%	
TOTALE	104.536.569	64.264.251	67.716.766	67.469.149	1.032.703.069	204.490.004	126.629.777	135.528.775	176.479.748	+68,82%	+30,22%	



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)

Per quanto riguarda le ore di **Cigo**, nel **mese di marzo 2025**, la richiesta cresce sul mese precedente, **(+1,86%)**; e aumenta rispetto a **marzo 2024, (+24,30%)**, con **30.675.550** ore. Nel **2025**, nel periodo **gennaio-marzo** rispetto allo stesso periodo del **2024**, la **Cigo** aumenta **(+18,71%)**, con **91.536.260** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs)

Per quanto riguarda le ore di **Cigs**, nel **mese di marzo 2025**, la richiesta diminuisce sul mese precedente **(-15,47%)**, mentre aumenta su **marzo 2024 (+119,47%)**, con **29.943.326** ore.

Nel **2025**, nel periodo **gennaio-marzo**, rispetto allo stesso periodo del **2024**, la **Cigs** aumenta **(+50,04%)**, con **81.917.090** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (Cigd)

Per quanto riguarda le ore di **Cigd**, nel **2025 nel mese di marzo**, la richiesta diminuisce sul mese precedente, **(-68,84%)**; e diminuisce rispetto al mese di **marzo 2024 (-85,79%)**. Nel **2025**, nel periodo **gennaio-marzo**, rispetto allo stesso periodo del **2024** la **Cigd** diminuisce **(-50,68%)**, con **378.066** ore. Tutte le ore di **Cigd** sono utilizzate nel settore del **Commercio (-50,68%)**.

I Fondi di Solidarietà (Fis)

La richiesta per i **Fondi di Solidarietà (Fis)**, nel **mese di marzo 2025**, aumenta sul mese precedente **(+19,64%)** mentre diminuisce anche rispetto al mese di **marzo 2024, (-1,57%)** con **953.212** ore.

Nel **2025**, nel periodo **gennaio-marzo**, rispetto allo stesso periodo del **2024**, la richiesta nei **Fondi di Solidarietà (FIS)** diminuisce **(-13,27%)**, con **2.648.332** ore.

REGIONI	Valori cumulati Cigo Cigs Cigd da Gennaio a:				CIG Totale Cigo+Cigs+Cigd+Fondi di Solidarietà				
	Marzo		Differenza	%	Fondi di Solidarietà				
	2024	2025			2024	2025	% su 2024	CIG+FIS	% su 2024
Piemonte	10.920.795	24.801.228	13.880.433	+127,10%	149.877	517.748	+245,45%	25.318.976	+128,70%
Valle d'Aosta/Vallee d'	352.770	18.676	-334.094	-94,71%				18.676	-94,71%
Liguria	921.292	1.327.950	406.658	+44,14%	42.054	14.112	-66,44%	1.342.062	+39,31%
Lombardia	24.026.451	28.914.920	4.888.469	+20,35%	550.093	446.936	-18,75%	29.361.856	+19,47%
Trentino -Alto-Adige	903.487	1.183.586	280.099	+31,00%	9.600		-100,00%	1.183.586	
Veneto	17.468.904	20.676.876	3.207.972	+18,36%	258.218	410.956	+59,15%	21.087.832	+18,96%
Friuli -Venezia Giulia	4.622.357	4.793.140	170.783	+3,69%	77.140	40.980	-46,88%	4.834.120	+2,86%
Emilia -Romagna	14.285.630	18.714.966	4.429.336	+31,01%	224.783	324.662	+44,43%	19.039.628	+31,21%
Toscana	7.748.121	12.444.956	4.696.835	+60,62%	348.940	227.786	-34,72%	12.672.742	+56,51%
Umbria	1.999.344	1.216.046	-783.298	-39,18%	46.136	30.324	-34,27%	1.246.370	-39,07%
Marche	4.343.438	7.113.916	2.770.478	+63,79%	67.883	95.084	+40,07%	7.209.000	+63,42%
Lazio	9.279.184	7.444.206	-1.834.978	-19,78%	633.433	149.962	-76,33%	7.594.168	-23,39%
Abruzzo	2.647.160	4.541.902	1.894.742	+71,58%	106.215	74.188	-30,15%	4.616.090	+67,65%
Molise	129.997	1.501.042	1.371.045	+1054,67%	19.760	11.766	-40,46%	1.512.808	+910,18%
Campania	10.804.494	9.506.022	-1.298.472	-12,02%	288.705	65.586	-77,28%	9.571.608	-13,72%
Puglia	13.267.577	13.919.612	652.035	+4,91%	88.417	77.208	-12,68%	13.996.820	+4,80%
Basilicata	2.104.581	11.097.734	8.993.153	+427,31%	40.606	83.304	+105,15%	11.181.038	+421,22%
Calabria	3.330.745	1.139.282	-2.191.463	-65,79%	15.495	39.686	+156,12%	1.178.968	-64,77%
Sicilia	1.979.020	2.183.324	204.304	+10,32%	39.798	26.100	-34,42%	2.209.424	+9,44%
Sardegna	1.339.825	1.292.032	-47.793	-3,57%	46.450	11.944	-74,29%	1.303.976	-5,94%
Totale	132.475.172	173.831.416	41.356.244	+31,22%	3.053.603	2.648.332	-13,27%	176.479.748	+30,22%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

Causali di Cigs

Nei primi tre mesi del 2025 (gennaio-marzo) si registra un aumento delle domande di decreti di Cigs sullo stesso periodo del 2024 (+34,70%) e sono tornate ad aumentare le unità territoriali dei grandi gruppi, con una richiesta superiore a quella del 2024, (+8,62%). Resta una significativa incidenza (68,62%) delle domande per i Contratti di Solidarietà che risultano in continuo aumento (+50,27%).

L'aumento nel primo trimestre 2025, riguarda il numero delle aziende (819 imprese, +34,70%); e le singole unità produttive: da 1.172 siti nel periodo gennaio-marzo 2024, a 1.273 nello stesso periodo 2025, con un aumento del +8,62%.

Nel periodo gennaio-marzo 2025 i decreti di sospensione temporanea della Cigs diminuiscono: sono 64 (-14,67%). Il ricorso a questa Causale, che resta un'incognita sul futuro dell'occupazione, riguarda essenzialmente aziende che sospendono i decreti di Cigs sui Contratti di solidarietà (riduzione dell'orario di lavoro), e tornano a utilizzare i lavoratori in flessibilità oraria (in aumento o riduzione), in questo caso in aumento nell'uso della Cigs.

Le Regioni nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di Cigs sono, in particolare, (per numero

di decreti): **Lombardia 198** (+11,86%); **Emilia-Romagna 100** (+56,25%); **Piemonte 75** (+87,50%); **Lazio 74** (+7,25%); **Campania 72** (+100,00%); **Veneto 69** (+64,29%).

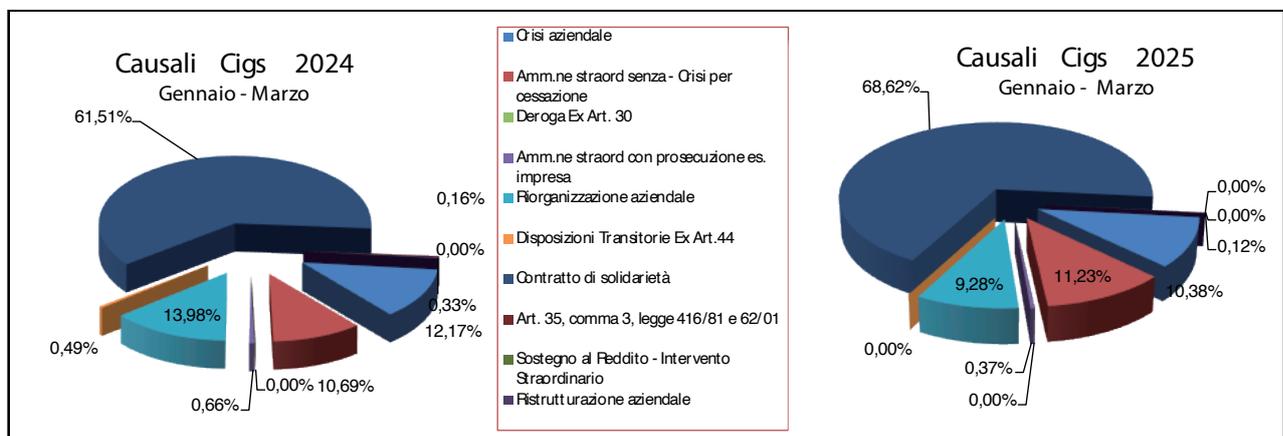
I **Contratti di Solidarietà** aumentano rispetto al periodo gennaio-marzo 2024. Sono stati autorizzati **562** decreti **(+50,27%)**; si tratta di più della metà dei decreti di Cigs concessi nel 2025. Sono il **68,62%** del totale. Un anno fa erano il **61,51%** sul totale dei decreti.

Aumenta la causale sulle **Crisi Aziendali** (+14,86%). Cresce la **Crisi per Cessazione** (+41,54%). Si evidenzia un calo delle **Riorganizzazioni Aziendali**: sono **76** (-10,59%).

Elenco causali dei decreti di Cigs - 2024-2025 - dati al 31 marzo 2025

Causali	Da Gennaio al 31/03/2025	2024	% su tot	2025	% su tot	Diff.nza su anno	
Crisi aziendale		74	12,17%	85	10,38%	11	+14,86%
Amm.ne straord senza - Crisi per cessazione		65	10,69%	92	11,23%	27	+41,54%
Deroga Ex Art. 30							
Amm.ne straord con prosecuzione es. impresa		4	0,66%	3	0,37%	-1	-25,00%
Riorganizzazione aziendale		85	13,98%	76	9,28%	-9	-10,59%
Disposizioni Transitorie Ex Art.44		3	0,49%			-3	-100,00%
Contratto di solidarietà		374	61,51%	562	68,62%	188	+50,27%
Sospensione CIGS		75	12,34%	64	7,81%	-11	-14,67%
Art. 35, comma 3, legge 416/81 e 62/01		1	0,16%			-1	-100,00%
Sostegno al Reddito - Intervento Straordinario							
Ristrutturazione aziendale		2	0,33%	1	0,12%	-1	-50,00%
TOTALE		608		819		211	+34,70%

Decreti di CIGS					
Periodo	da Gennaio al 31/03/2025	2024	2025	Differenza	%
Aziende/Gruppi		608	819	211	+34,70%
Tot. Unità aziendali		1.172	1.273	101	+8,62%



Fonte: Min.Lav Elab: Centro Studi L&W

Lavoratori e Redditi in Cig

Se consideriamo le ore totali di **CIG** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-marzo 2025** (13 settimane lavorative), si può determinare un'assenza completa di attività produttiva per oltre **344mila** lavoratori, di cui oltre **159mila** in **Cigs**, **735** in **Cigd**, oltre **178mila** in **Cigo** e oltre **5.100** in **Fis**.

In base alle ore di **CIG**, nel periodo **gennaio-marzo 2025** si sono perse **22.059.969** giornate lavorative. I lavoratori parzialmente tutelati dalla **CIG**, nel periodo **gennaio-marzo 2025**, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **500 milioni** di euro al netto delle tasse. Mentre ogni singolo lavoratore (media) che, nel periodo **gennaio-marzo 2025**, è stato a zero ore **per tutto il periodo**, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **1.470** euro al netto delle tasse.

Ore di Cig equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-marzo 2025

ORE di CIG relative al periodo	POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE			2025 CIG +Fondi di Solidarietà				
	Gennaio		Posizioni di Lavoro Totali	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
	Settimane	13						
REGIONI	Ore di CIG	Giornate Lavorative						
Piemonte	24.801.228	3.100.154	48.440	517.748	1.011	25.318.976	3.164.872	49.451
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	18.676	2.335	36	0	0	18.676	2.335	36
Liguria	1.327.950	165.994	2.594	14.112	28	1.342.062	167.758	2.621
Lombardia	28.914.920	3.614.365	56.474	446.936	873	29.361.856	3.670.232	57.347
Trentino -Alto-Adige	1.183.586	147.948	2.312		0	1.183.586	147.948	2.312
Veneto	20.676.876	2.584.610	40.385	410.956	803	21.087.832	2.635.979	41.187
Friuli -Venezia Giulia	4.793.140	599.143	9.362	40.980	80	4.834.120	604.265	9.442
Emilia -Romagna	18.714.966	2.339.371	36.553	324.662	634	19.039.628	2.379.954	37.187
Toscana	12.444.956	1.555.620	24.307	227.786	445	12.672.742	1.584.093	24.751
Umbria	1.216.046	152.006	2.375	30.324	59	1.246.370	155.796	2.434
Marche	7.113.916	889.240	13.894	95.084	186	7.209.000	901.125	14.080
Lazio	7.444.206	930.526	14.539	149.962	293	7.594.168	949.271	14.832
Abruzzo	4.541.902	567.738	8.871	74.188	145	4.616.090	577.011	9.016
Molise	1.501.042	187.630	2.932	11.766	23	1.512.808	189.101	2.955
Campania	9.506.022	1.188.253	18.566	65.586	128	9.571.608	1.196.451	18.695
Puglia	13.919.612	1.739.952	27.187	77.208	151	13.996.820	1.749.603	27.338
Basilicata	11.097.734	1.387.217	21.675	83.304	163	11.181.038	1.397.630	21.838
Calabria	1.139.282	142.410	2.225	39.686	78	1.178.968	147.371	2.303
Sicilia	2.183.324	272.916	4.264	26.100	51	2.209.424	276.178	4.315
Sardegna	1.292.032	161.504	2.524	11.944	23	1.303.976	162.997	2.547
TOTALE GENERALE	173.831.416	21.728.927	339.514	2.648.332	5.173	176.479.748	22.059.969	344.687

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

N.B. Il calcolo sulla riduzione del reddito, così come le tabelle, è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di **Cig**, richieste e autorizzate, pubblicate dall'Inps. L'Istituto ha comunicato, che nel 2025, a gennaio, il consumo reale - detto "tiraggio" - è stato del **14,87%** nella media delle ore autorizzate, (**Cigo 17,31%**; **Cigs 9,88%**; **FIS 23,27%**) Il dato, pur essendo indicativo, va perciò aggiornato.

FOCUS

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori. Anni 2013-2025 - mesi gennaio-marzo

La Cigs, considerata su un esteso periodo di tempo, mette in luce più facilmente il livello di crisi nel sistema delle imprese. Gli interventi richiesti nella fase attuale riguardano, quasi esclusivamente, operazioni sulla riduzione dell'orario di lavoro (Contratti di solidarietà, **68,62%** del totale) o la sospensione/riduzione dell'occupazione.

Per costruire un panorama significativo consideriamo due periodi che corrispondono a due fasi economiche diverse: 2013-2018 e 2018-2025. Ne discende che, nel primo periodo, dal 2013 al 2018, la Cigs, scende da **101** a **23** milioni di ore (**-76,9%**). Nel secondo periodo, dal 2018 al 2025, la Cigs torna a salire: da **23** a **76** milioni di ore (**+225,0%**).



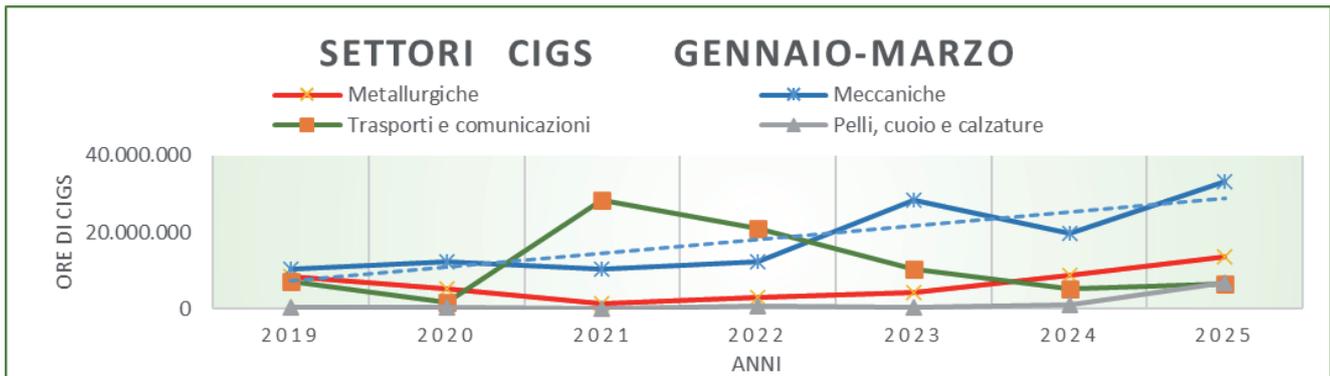
Primo e secondo periodo

Nel primo periodo resta evidente il consistente miglioramento della situazione economica e il calo della Cigs. Nel secondo si registra la crescita delle ore e un sostanziale aumento di uno stato di difficoltà produttiva crescente in molti settori.

Nel secondo periodo, le più in difficoltà, per volume, sono le aziende dei settori: **Meccanica** (+214,0%); **Metallurgia** (+1.377,8%); **Trasporti e Comunicazioni** (+186,7%); **Chimica** (+45,9%); **Pelli e Cuoio** (+2.517,2%); **Legno** (+178,8); **Tessili** (+247,8%).

Il Settore **Meccanico**, con oltre **33** milioni di ore, è il primo per volume; il secondo è il settore **Metallur-**

gico con oltre 13 milioni di ore; terzo con oltre 6,9 milioni di ore è il settore Pelli, cuoio e calzature; quarto con oltre 6 milioni di ore è il settore Trasporti e Comunicazioni.



Un'attenzione particolare va rivolta alla causale maggiormente utilizzata nei decreti di Cigs. I Contratti di Solidarietà (562 nel periodo gennaio-marzo) sono il 68,62% di tutte le Causali utilizzate, sono in aumento (+50,27%).

Classe Att. Econ	Anni	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	%
		Gen-Mar Cigs	2013 2018	Gen-Mar Cigs	2018 2025											
Attività economiche conne		8.488	68.912	188.611	3.404	0	0	-100,0%	97.808	0	0	0	1.638	0	46.800	+100,0%
Estrazione minerali metalli		4.296	0	49.580	5.898	0	0	-100,0%	0	0	0	0	0	0	74.434	+100,0%
Legno		5.903.476	8.427.818	5.285.882	4.122.741	1.184.809	1.037.615	-82,4%	386.866	840.529	369.918	1.835.491	1.384.860	1.916.127	2.893.384	+178,8%
Alimentari		1.091.337	1.903.934	1.676.221	2.483.709	1.641.694	534.631	-51,0%	478.959	623.255	118.260	691.704	638.495	485.089	703.084	+31,5%
Metallurgiche		6.608.355	5.284.115	6.937.005	12.068.526	4.179.690	915.339	-86,1%	8.367.875	5.289.560	1.342.772	3.083.129	4.314.700	8.749.780	13.526.508	+1377,8%
Meccaniche		47.265.636	54.399.344	39.510.118	60.905.642	23.699.626	10.515.227	-77,8%	10.312.343	12.189.587	10.431.352	12.291.600	28.319.143	19.533.500	33.021.008	+214,0%
Tessili		5.447.487	4.888.559	6.326.892	5.132.313	2.270.230	751.327	-86,2%	909.203	473.175	511.358	1.296.669	1.704.221	1.770.235	2.613.274	+247,8%
Abbigliamento		3.225.235	2.884.922	2.865.370	2.510.459	2.185.892	383.482	-88,1%	823.878	146.070	421.889	2.170.257	492.645	1.194.287	1.515.376	+295,2%
Chimica petrolchimica cor		8.920.458	7.575.900	7.018.290	4.598.573	1.549.170	2.051.450	-77,0%	1.230.832	1.797.539	1.656.030	920.173	1.940.859	1.378.137	2.992.402	+45,9%
Pelli, cuoio e calzature		2.256.238	1.684.434	1.404.643	667.979	581.415	265.427	-88,2%	379.604	473.073	171.354	709.900	449.184	1.031.711	6.946.730	+2517,2%
Lavorazione minerali non n		7.407.071	6.968.341	3.210.716	4.799.126	3.172.148	2.040.289	-72,5%	699.210	1.244.129	515.788	5.566.587	4.285.185	873.481	2.733.900	+34,0%
Carta stampata editoria		2.980.197	4.370.748	3.292.909	3.161.300	1.496.457	1.876.777	-37,0%	813.527	533.926	2.384.395	861.501	2.236.567	2.261.086	1.737.088	-7,4%
Installazione impianti per i		4.086.406	2.655.045	3.217.447	1.857.632	760.848	498.411	-87,8%	819.247	267.472	1.106.811	180.962	1.704.256	512.387	237.384	-52,4%
Energia elettrica, gas e acqu		121.557	195.793	218.760	215.505	24.388	0	-100,0%	62.462	0	0	0	0	0	0	-
Trasporti e comunicazioni		5.104.873	4.568.108	4.224.545	3.994.126	3.003.843	2.315.298	-54,6%	7.177.126	1.743.886	28.278.046	21.074.001	10.479.608	5.364.549	6.637.336	+186,7%
Tabacchi coltura		5.824	0	23.504	27.840	0	0	-100,0%	0	0	0	0	0	19.840	0	-
Servizi		22.464	16.848	38.620	346	1.555	300	-98,7%	1.664	1.548	0	31.630	72.293	98.761	38.326	+12675,3%
Varie		942.383	838.853	597.613	928.993	525.898	279.026	-70,4%	249.998	235.721	31.028	80.489	304.909	436.840	543.410	+94,8%
Totale		101.401.781	106.731.674	86.086.726	107.484.088	46.277.663	23.464.599	-76,9%	32.810.592	25.859.470	47.339.001	50.794.093	58.328.564	45.625.810	76.260.454	+225,0%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

I REPORT CIG DI LAVORO&WELFARE E STUDIO LABORES

A cura del Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione

[Clicca per accedere all'indice dei Report Cig sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2025 Associazione Lavoro&Welfare e Studio Labores di Cesare Damiano - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Giancarlo Battistelli - Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione - Associazione Lavoro&Welfare

Redazione e Design: Vittorio Liuzzi

Foto di copertina: Garakhan Safarli on Unsplash